

↑ Ftse Mib 1,01%
↓ Spread 232,22
↑ Dow Jones 1,03%
↑ Dax 0,29%

 Menù

Cerca



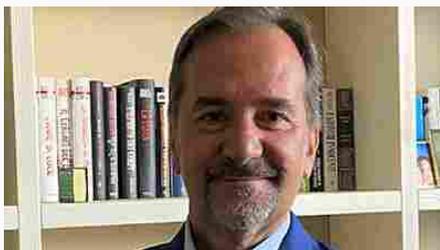

Accedi

Abbonati

 Home
  Notizie
  Mercati
  CNBC Live Video
  Edicola
  Sfoglia il giornale

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Tassi

 / News / Classifiche & Report / Biogen, titolo in salita dopo l'annuncio sulla terapia per l'Alzheimer


 CLASSIFICHE & REPORT

 Leggi dopo 

Biogen, titolo in salita dopo l'annuncio sulla terapia per l'Alzheimer

di Gianpaolo Nodari, AD di J. Lamarck

 tempo di lettura

Biogen ha rivelato nei giorni scorsi i dati di uno studio di Fase 3 volto allo sviluppo della nuova terapia per l'Alzheimer Lecanemab. Il farmaco è stato in grado di mostrare un miglioramento del 27% rispetto al placebo nell'endpoint primario della valutazione della demenza clinica (Clinical Dementia Rating-Sum of Boxes).

La notizia ha fatto impennare le azioni di Biogen del 40% circa. Sulla base di questi dati, Lecanemab potrebbe essere approvato all'inizio del 2023, potenzialmente molto prima del tanto pubblicizzato Donanemab di Eli Lilly, altro candidato farmaco per l'Alzheimer che sta attraversando il processo di approvazione con la FDA.

Ciò potrebbe rappresentare un'importante vittoria per Biogen, in quanto se Lecanemab dimostrerà un profilo di sicurezza ed efficacia superiore a quello di Aduhelm (altro farmaco di Biogen attualmente approvato per il trattamento dell'Alzheimer), potrebbe essere concesso il rimborso all'acquisto da parte del servizio sanitario USA e il prezzo delle azioni della società potrebbe avere un ulteriore momento di slancio, probabilmente recuperando i massimi del giugno 2021.

I pazienti dello studio clinico Lecanemab - che ha arruolato 1.795 persone con Alzheimer ad esordio precoce - hanno registrato dopo 18 mesi una riduzione del 27% del punteggio CDR-SB (dato che valuta le prestazioni cognitive e funzionali in sei aree: memoria, orientamento, giudizio e risoluzione dei problemi, affari di comunità, casa e hobby e cura della persona) - rispetto al campione placebo.

Anche il prezzo delle azioni della competitor Eli Lilly è salito del 7% in risposta ai dati positivi sul trattamento della patologia, anche se il farmaco di Biogen/Eisai e quello di Lilly non hanno lo stesso meccanismo d'azione sull'Alzheimer. Entrambi, tuttavia, hanno come obiettivo l'accumulo di placche amiloidi e stanno cercando di dimostrare che la riduzione dei livelli di beta amiloide comporta un rallentamento del declino cognitivo.

La domanda di una terapia per l'Alzheimer che abbia fornito solide prove di efficacia negli studi clinici sarà probabilmente molto forte. Se Donanemab e Lecanemab

Le più lette degli ultimi sette giorni

Il nuovo farmaco che dimezza il colesterolo arriva in Italia

Un super sconto fiscale per il Btp: proposta della Lega per attirare il risparmio degli italiani

Nuovo canale sul digitale terrestre: arriva Warner TV

Rolex, calano i prezzi degli orologi nel second hand

Mps, parte l'aumento di capitale a 2 euro per azione. Concorso iper diluitivo: 374 a 3

Speciali

Neos

Milano-New York: il top è con Neos

Ricercamy

Ricerca e selezione non si fermano

venissero approvati, è praticamente certo che si spartirebbero una fetta di mercato in grado di raggiungere la doppia cifra di miliardi di dollari, anche se è difficile prevedere quale dei due diventerà dominante.

Entro il 2026, il Lecanemab potrebbe aggiungere circa 11 miliardi di dollari al fatturato della biotech USA (sulla stima di 750.000 pazienti trattati). L'ostacolo più evidente a una quota monopolistica del mercato dei trattamenti per l'Alzheimer è il Gantenerumab di Roche, un'altra terapia che mira a eliminare l'amiloide beta. Il titolo Roche ha registrato nei giorni scorsi un +4% sulla Borsa svizzera in seguito alla notizia.

Ma il trattamento dell'Alzheimer non è l'unica novità sotto i riflettori di casa Biogen, che insieme a Ionis Pharmaceuticals, sta ultimando la sperimentazione di una terapia per la Sclerosi laterale amiotrofica (Sla) per i pazienti con specifiche mutazioni genetiche.

Un rallentamento, e in alcuni casi un'inversione della progressione clinica della patologia sono stati riscontrati nelle persone portatrici della mutazione nel gene Sod1 attraverso l'uso del Tofersen, un oligonucleotide antisense (Aso) che agisce selettivamente sull'Rna messaggero, bloccando la sintesi della proteina alterata. I dati dello studio internazionale, in cui in Italia è stato coinvolto l'ospedale Molinette di Torino, sono stati pubblicati sulla prestigiosa rivista New England Journal of Medicine. La Fda ha accettato la domanda di registrazione del nuovo farmaco a cui è stata concessa la revisione prioritaria con la data di eventuale approvazione prevista per il 25 gennaio 2023. Il mercato del trattamento ammontava a circa 540 milioni di dollari nel 2018 e si prevede che crescerà a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 5,8% dal 2019 al 2026.

Ionis prevede di avere 8 programmi nella fase 3 di sviluppo nei prossimi anni. Con una pipeline in forte crescita e due miliardi di dollari in cassa, Ionis Pharmaceuticals si posiziona tra le società biotech che possono rappresentare ottime opportunità a lungo termine.

Ultimo aggiornamento: **20/10/2022 15:23**

Condividi

 MF ONLINE

Leggi dopo 

La cura anti-Alzheimer spinge Biogen

di **Gaudenzio Fregonara** MF - Numero 192 pag. 15 del 30/09/2022

Dopo aver guadagnato circa il 40% nella seduta di due giorni fa in scia all'annuncio dei dati positivi su un farmaco per rallentare la progressione del morbo di Alzheimer, ieri a un'ora dalla chiusura del Nasdaq il titolo Biogen perdeva il 2,9%. Lecanemab, il

Viaggiare in Australia

Qantas lancia il volo diretto dall'Australia all'Italia

Visita Tokyo

Tokyo val bene un viaggio

CFC

Oltre la Crisi d'impresa con Carlo Carmine e il Network CFC

Cesi

Il grande rebus del gas, come staccarsi dalla Russia

Osservatorio Groupama

Post Covid e guerra, cresce l'interesse degli italiani per risparmio e assicurazioni

Worldpay

Per la prima volta al NETCOMM Forum 2022

Frijo 2000

Il design buono (sostenibile e gustoso)

Tecnologia documentale in azienda

L'innovazione della stampa a freddo sostenibile e vantaggiosa

Generali

Nuova vita alle procuratie

Nuova Range Rover

Modernità assoluta, raffinatezza senza pari e capacità imbattibili

Gruppo Helvetia Italia

Focus sulla gestione dei rischi delle PMI e sui bisogni di protezione e investimento

Stati Generali AI

Grazie alle persone che hanno seguito l'evento ideato da Class Editori